

AIGET

Audizione 10^a Comm. Senato 20/09/2016

michele.governatori@aiget.it

paolo.ghislandi@aiget.it

Twitter: AigetEnergia

Web: www.aiget.it

Presidente

Segretario Generale



Chi siamo - AIGET

Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader

- Oltre 50 associati, da grandi multinazionali a piccoli operatori indipendenti, principalmente nel settore dell'ingrosso e della vendita di energia elettrica e gas
 - www.aiget.it (con accesso al position paper)
 - twitter: AigetEnergia
- Promuove la competitività dei mercati energetici con analisi, studi, rappresentanza, iniziative istituzionali e informative

AIGET - Trader e venditori di energia



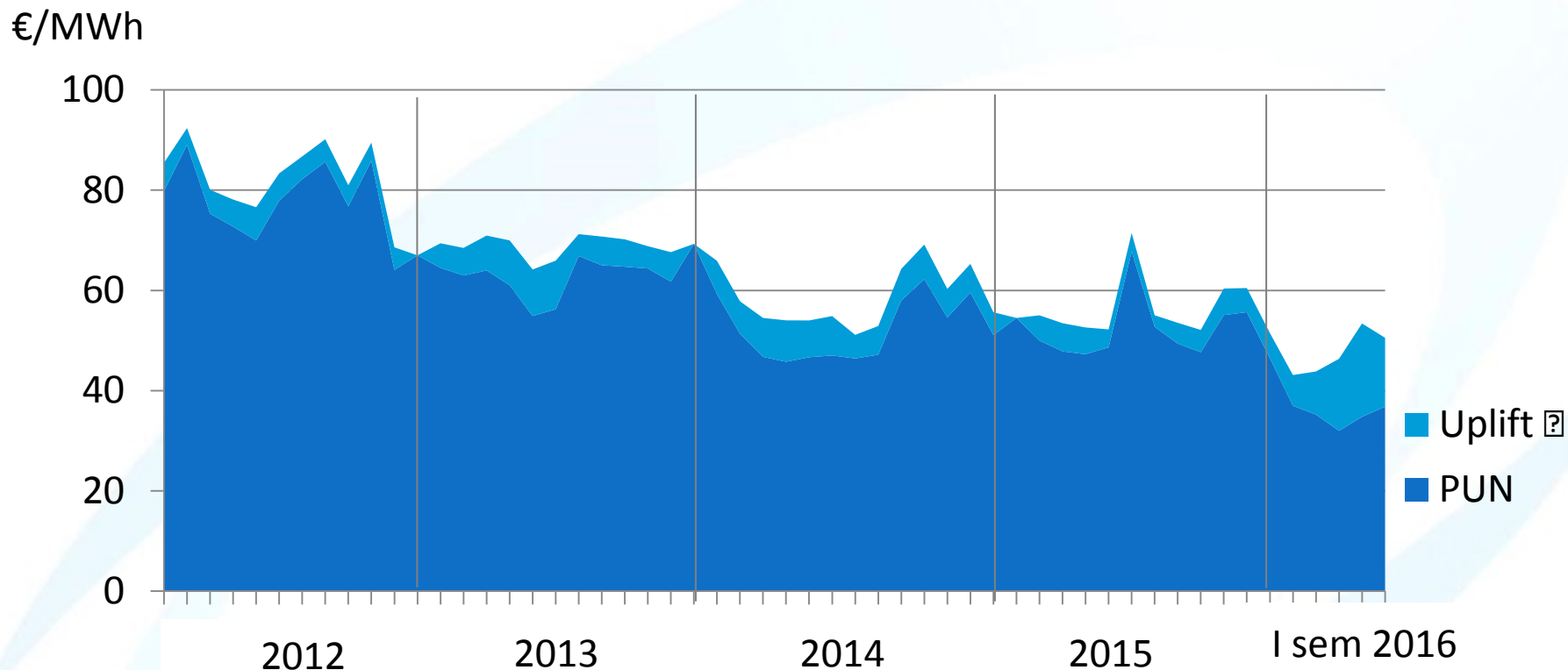
GDF SUEZ diventa



AIGET

Costo di generazione vs. costo di flessibilità

Energia in svendita, flessibilità preziosa



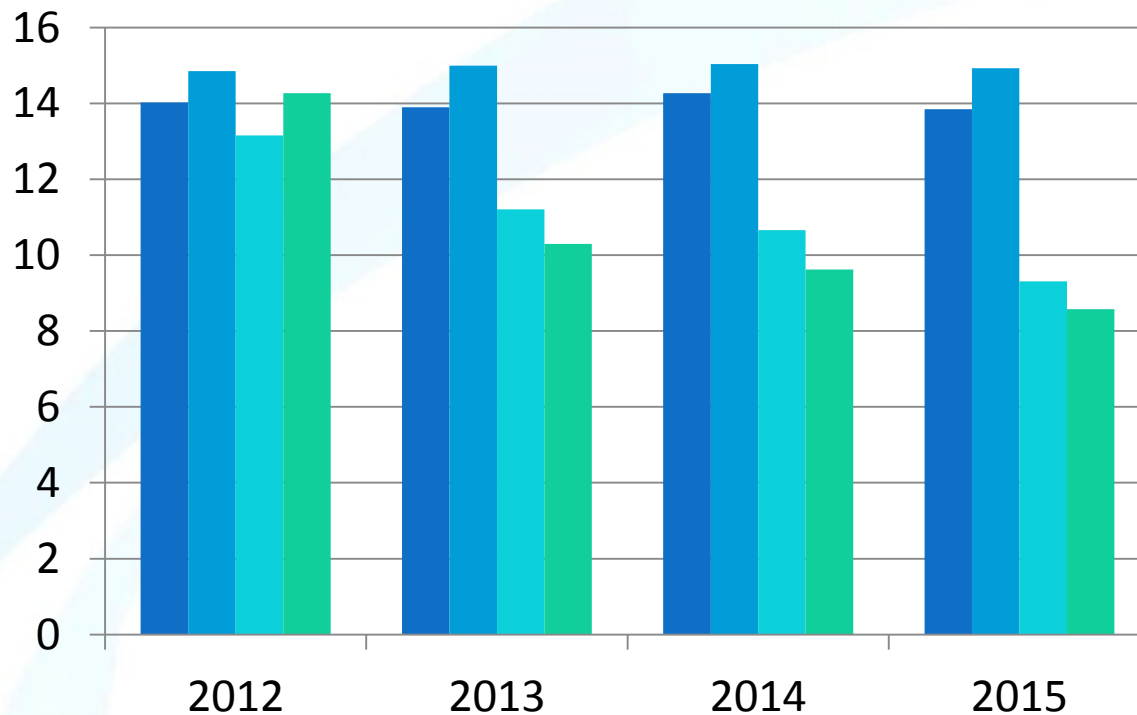
Ⓜ Dati Terna uplift mancanti per dicembre 2012, dicembre 2013, febbraio 2014

Fonte: dati Terna e GME

La liberalizzazione e i prezzi finali (1/4)

Trend di prezzi finali retail tasse escluse

c€/kWh



- Consumatore domestico [1.000-2.500 kWh]
- Consumatore domestico [2.500-5.000 kWh]
- Consumatore industriale [500-2.000 MWh]
- Consumatore industriale [2.000-20.000 MWh]

Fonte: relazioni annuali AEEGSI

La liberalizzazione e i prezzi finali (2/4)

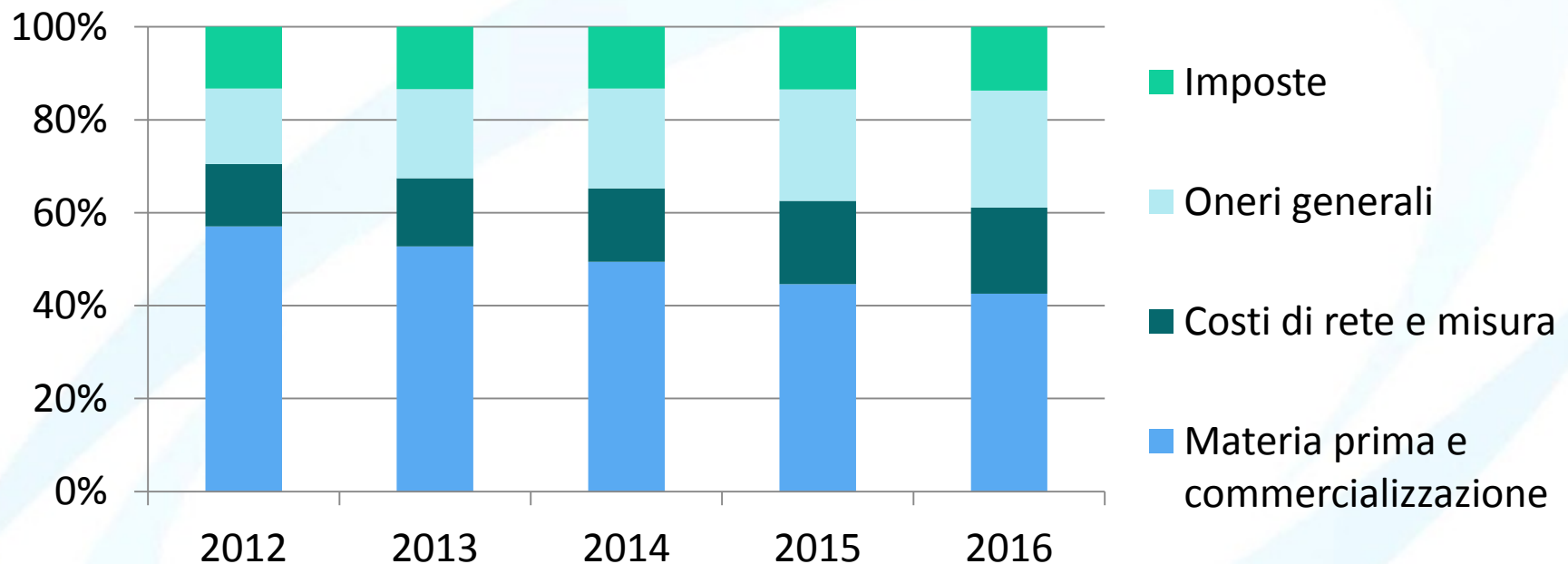
Cosa c'era, cosa c'è nella bolletta

- **Prezzo all'ingrosso dell'energia sceso** grazie a concorrenza e rinnovabili
- **Costo e valore del bilanciamento della rete salito**
- Biancardi (AEEGSI) presso questa Commissione: **primo sem. 2016 risparmio netto circa 1 mld di € rispetto a 2015** tra maggiori costi bilanciamento e minori costi energia
- Circa **40% più economica la somma di energia e servizi di bilanciamento nel 2016 vs. 2012**

La liberalizzazione e i prezzi finali (3/4)

Cosa c'era, cosa c'è nella bolletta

Composizione percentuale della bolletta di maggior tutela per il consumatore domestico



Consumo 2.700 kWh/a e potenza impegnata 3 kW

Fonte: Relazioni annuali AEEGSI

La liberalizzazione e i prezzi finali (4/4)

Cosa c'era, cosa c'è nella bolletta

- Con l'assetto liberalizzato l'energia è diventata molto più pulita, sostenibile e con maggiori garanzie di continuità di fornitura, qualità e diversificazione commerciale
- Le elevate componenti parafiscali (in primis per finanziare la transizione alle rinnovabili) hanno compensato la riduzione dei costi dell'energia



Bilancio complessivo favorevole

Cos'è la “speculazione” di produttori e venditori

Arbitraggio tra mercati dei venditori (1/2)

- Responsabili di meno di 1/3 dell'uplift recente
- Approvvigionamento di energia sul mercato (ex ante)
- Aggiustamento (ex post) sulla base dei consumi effettivi
 - Il meccanismo di aggiustamento premia chi ha comprato più dei consumi effettivi se l'area si rivela deficitaria (e chi ha comprato meno se l'area si rivela in eccesso di energia) e penalizza chi ha fatto l'opposto
 - Per certi versi assimilabile all'overbooking aereo: al momento del volo la compagnia guadagna se ha correttamente previsto lo scarto tra prenotazioni ed effettive presentazioni di passeggeri

Cos'è la “speculazione” di produttori e venditori

Arbitraggio tra mercati dei venditori (2/2)

- Il rischio/opportunità di prevedere i flussi fa parte del lavoro del venditore
- Se ha successo comporta guadagni da arbitraggio e riduce la necessità di Terna di ricorrere alle centrali per bilanciare la rete
- **Il cliente finale partecipa a questi guadagni**



Chiedere i soldi indietro ai venditori non solo viola la certezza delle regole del mercato, ma richiede di chiederli anche ai clienti finali

Cos'è la “speculazione” di produttori e venditori

Arbitraggio tra mercati dei produttori (1/2)

- Le centrali programmabili vendono sia sul mercato dell'energia (ex ante) sia su quello del bilanciamento
- Il mercato dell'energia quasi mai remunera i costi fissi degli impianti più flessibili
- Vendere tutta la capacità ex ante può far perdere l'opportunità di vendere servizi di flessibilità sul mercato del bilanciamento

Cos'è la “speculazione” di produttori e venditori

Arbitraggio tra mercati dei produttori (2/2)

- L'utilità al sistema delle centrali flessibili è sempre più legata alla vendita di flessibilità necessaria a compensare l'imprevedibilità delle rinnovabili competitive sul costo variabile



È di norma fisiologico, non patologico, che diminuisca la partecipazione delle centrali flessibili al mercato ex ante quando non remunerativo, e aumenti sul bilanciamento

Cos'è la “speculazione” di produttori e venditori

Quando gli arbitraggi sono dannosi

- Gli arbitraggi diventano dannosi all'efficienza del sistema se:
 - I venditori sono in grado sistematicamente di prevedere lo sbilancio dell'area
 - I produttori sono in posizione localmente dominante e privi di concorrenza sul mercato del bilanciamento

Cos'è la “speculazione” di produttori e venditori

Soluzioni agli arbitraggi dannosi a regole attuali

- Maggiore accuratezza da parte di Terna nella pubblicazione dei vincoli di transito ex ante tra zone sulla base della reale disponibilità delle linee
- Contrattualizzazione fuori mercato («impianti essenziali») delle centrali in posizione di monopolio locale

Osservazioni riassuntive

- L'introduzione del mercato sta dando ai clienti un servizio migliore e più sostenibile a prezzi competitivi
- Il trend di prezzi oggi riflette sia il crescente fabbisogno di flessibilità (più costi) sia l'abbondanza di energia (meno costi)
- Attendiamo ancora l'introduzione di un mercato della capacità in grado di ridurre la volatilità dei prezzi
- Modificare le regole con interventi ex post danneggia la credibilità del settore e gli investimenti
- Il blocco TAR delle tariffe se confermato danneggerà i clienti sul mercato libero e causerà conguagli complessi a tutti

Conclusioni: proposte AIGET

- **Il mercato va fatto funzionare:** di norma un operatore che fa i suoi interessi in un contesto di corretto market design fa anche quelli del consumatore
- Nei casi patologici di vantaggio informativo o di mercato: AEEGSI e Antitrust hanno già gli strumenti per intervenire senza cambiare le regole (Perché AEEGSI ricorre a Terna nel sindacare gli sbilanci pur avendo lei stessa anche tramite GME tutte le informazioni necessarie via TIMM e REMIT?)
- **No regole retroattive per distinguere i margini «buoni» e non:**
 - Danneggiano l'affidamento alle transazioni e i clienti
 - Introducono arbitrio istituzionale e litigiosità giurisdizionale
 - Rendono impossibile il business per gli operatori che dipendono di più dal mercato, con conseguente riduzione della concorrenza

AIGET

Audizione 10^a Comm. Senato 20/09/2016

Grazie

michele.governatori@aiget.it

Presidente

paolo.ghislandi@aiget.it

Segretario Generale

Twitter: AigetEnergia

Web: www.aiget.it

AIGET